**“Di casa in casa. Visite a Case della Memoria e Case Museo”**

**Un mini cartellone all’interno del Festival delle Associazioni Culturali Fiorentine**

*Si partirà questo fine settimana con la visita alle Case di Busoni e Puccini*

**Firenze, 4 settembre 2024** – Tra le numerose associazioni che compongono il Centro Associazioni Culturali Fiorentine, protagoniste fino al **29 settembre** della **decima edizione** del **Festival delle Associazioni Culturali Fiorentine** (ma anche del dopo festival, **dal 3 al 26 ottobre**) c’è l’**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Per questo il cartellone del Festival, che rientra nell'Estate Fiorentina, che gode del contributo della Fondazione CRFirenze e del Cesvot e che ha come sponsor tecnico Unicoop Firenze, anche quest’anno propone una serie di appuntamenti con queste realtà museali, raccolti nel mini cartellone: “**Di casa in casa. Visite a Case della Memoria e Case Museo**”, messo a punto dall’**Associazione** **Nazionale Case della Memoria** e **Casa Museo Schlatter APS**.

Domani, alle Oblate, è prevista una mostra per rendere omaggio a due grandi toscani e ricordarne l’anniversario di vent’anni dalla morte: Fosco Maraini e Tiziano Terzani. È inserita nel calendario del **Festival delle Associazioni Culturali Fiorentine** la mostra fotografica itinerante "**Memorie in Viaggio**" dedicata a **Fosco Maraini** e **Tiziano Terzani** a venti anni dalla loro scomparsa, a cura dell’**Associazione Nazionale Case della Memoria** in collaborazione con **Biblioteca delle Oblate** e **BibliotecaCANova Isolotto**. In occasione di questo evento, l’associazione porta il contributo musicale con le campane tibetane e giapponesi. Nello specifico, Francesco Vittadello (ricercatore, formatore e mercante d’arte orientale, esperto di campane tibetane da oltre vent’anni) eseguirà l’apertura dell’esposizione, accompagnandola con il suono sacro delle “**Ciotole del canto**” (**Campane Tibetane**). Intratterrà i presenti alle 18.20 e, in chiusura, ci sarà un ulteriore “**Bagno di suoni**” con le **Keisu (Campane Giapponesi)**. La mostra sarà poi aperta a ingresso libero, negli orari di apertura delle biblioteche: dal 5 al 20 settembre alla Biblioteca delle Oblate e dal 23 settembre al 16 ottobre alla BiblioteCANova dell’Isolotto. È stato inoltre stampato un catalogo della mostra, curata da Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, che raccoglie numerosi contributi e tutte le immagini e le didascalie delle fotografie in mostra.

**Domenica 8** (ore 11)spazio invece alla **casa natale di Giacomo Puccini** a **Lucca** (Corte San Lorenzo, 9) che ancora oggi appare come all’epoca in cui vi abitava il giovane Giacomo. Vi sono esposti, tra le altre cose, il pianoforte Steinway & Sons su cui compose Turandot e il costume di Turandot indossato da Maria Jeritza per la prima rappresentazione alla Metropolitan Opera House di New York nel 1926 (prenotazione obbligatoria: 327.0206891 o  info@puccinimuseum.it).

Sarà poi la volta di quattro case fiorentine: **mercoledì 11** (ore 16) **Casa Guidi** (piazza San Felice 8) rifugio fiorentino di  **Elizabeth Barrett**  e **Robert Browning** (prenotazione obbligatoria: info.casaguidi@fastwebnet.it, max 25 persone); **sabato 14** (ore 15) **Casa Bargellini** (via delle Pinzochere, 3) con la visita guidata allo studio di Piero Bargellini (prenotazione obbligatoria: 347.0104441 o bargellini.studio@libero.it); **domenica 15** (ore 11) **Casa Franco e Lidia Luciani** (via Niccolò da Uzzano 11) con la nutrita collezione di dipinti, incisioni, stampe, ceramiche, maioliche, bronzi (prenotazione obbligatoria: 349.7235906); **sabato 28** (ore 11.30) **Casa Museo Schlatter** (viale dei Mille 14) per la visita alla casa-studio del pittore e teosofo Carlo Adolfo guidata da Alessandra Schlatter (prenotazione obbligatoria: aps.casamuseoschlatter@gmail.com).

Infine, **domenica 29 settembre** (ore 11) **Casa Museo Enrico Caruso** a **Lastra a Signa** (via Bellosguardo, 54) ospitata nella cinquecentesca Villa di Bellosguardo con i suoi due giardini all’italiana con cipressi, querce e piante esotiche. All’interno, il museo, che si fonda sull’idea di far vivere al visitatore un incontro diretto con l’artista nel luogo della sua “ricreazione spirituale” (prenotazione obbligatoria: 055.8721783).